

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE - ROMA
Via del Taurini, 19 - Tel. 200.351 - 200.451.
PUBBLICITÀ - mm. colonna - Commerciali
Cinema L. 150 - Donazioni L. 200 - Ediz.
spettacoli L. 150 - Cronaca L. 150 - Necrologi
L. 130 - Finanziaria Banche L. 200 - Legali
L. 200 - Rivolgere (SP) - Via Parlamento, 9.

ultime l'Unità notizie

Prezzi d'abbonamento:	Anno	Sem.	Trim.
UNITÀ	7.500	3.750	2.500
(con l'edizione del lunedì)	8.100	4.050	2.700
RINASCITA	1.500	750	500
VIE NUOVE	2.500	1.250	833

Conto corrente postale 1/29795

LA VISITA DEL MINISTRO DELLA DIFESA IN JUGOSLAVIA

Zukov inneggia a Belgrado all'amicizia sovietico jugoslava

L'arrivo a Zara a bordo dell'incrociatore « Kuibicev » — Il discorso pronunciato all'aeroporto della capitale — Il maresciallo si incontrerà con Tito alla fine della settimana — Il programma della visita che durerà otto giorni

BELGRADO, 8. — Il maresciallo Zukov, ministro sovietico della difesa, è giunto stamane a Zara a bordo dell'incrociatore « Kuibicev » che era stato incontrato in alto mare da due cacciatorpediniere e da motosiluranti jugoslavi. Sono subito saliti a bordo dell'incrociatore sovietico per salutare l'ospite il generale Vuckovic, capo di S.M. dell'esercito jugoslavo e l'ammiraglio Jerkovic, comandante della base di Zara, mentre erano scambiate le tradizionali salve di saluto tra le batterie costiere e l'incrociatore. Quindi Zukov è stato accompagnato al vicino aeroporto di Zemunik dove col suo seguito di alti ufficiali è montato a bordo di un apparecchio che lo ha trasportato a Belgrado. Con Zukov sono giunti nella capitale anche tre generali, un ammiraglio, e numerosi altri ufficiali sovietici.

Il ministro sovietico della difesa è stato accolto all'aeroporto dal ministro della difesa jugoslavo generale Goshnjak, da uno stuolo di ufficiali superiori delle tre forze armate, esercito, marina, aviazione, dal vice ministro degli esteri Vidic, dal sindaco di Belgrado e da altre numerose autorità.

Il maresciallo sovietico indossava la divisa verde con bande rosse e sul petto, tra le altre decorazioni, figurava la stella al merito della libertà conferitagli dal maresciallo Tito a Mosca nel giugno del 1956.

Subito dopo aver passato in rassegna un picchetto di onore Zukov ha fatto alcune brevi dichiarazioni.

Egli ha tra l'altro detto: « Rivelgo ai popoli jugoslavi, all'Unione dei comunisti e al governo i saluti fraterni del popolo sovietico, del Comitato centrale del Partito comunista e del governo dell'URSS. Il popolo sovietico, il partito e il governo dell'URSS si adoperano per lo sviluppo di una collaborazione e di una amicizia inderogabile tra i due paesi ».

Zukov ha quindi detto che il popolo sovietico si rallegra di tutto cuore per i successi conseguiti dai popoli jugoslavi sotto la guida dell'Unione dei comunisti. Parlando quindi dei preparativi in corso a Mosca per la celebrazione dell'anniversario della rivoluzione d'Ottobre il maresciallo ha detto: « Questa rivoluzione ha segnato una nuova era nella storia dell'umanità, e la dice l'era del crollo dell'imperialismo e del consolidamento della nuova società socialista ».

Zukov ha così concluso il suo discorso: « I popoli dell'URSS e della Jugoslavia sono strettamente legati dall'amicizia cementata dal sangue dei loro migliori figli caduti nella lotta comune contro il nemico. Questa amicizia si è soprattutto consolidata e tempra negli anni della seconda guerra mondiale nella lotta comune contro il fascismo ».

Zukov ha quindi lasciato l'aeroporto. La visita ufficiale del ministro sovietico durerà otto giorni. Egli si incontrerà col maresciallo Tito alla fine di questa settimana, in una località della Slovenia. Durante la sua permanenza a Belgrado Zukov alloggerà nell'ex palazzo reale.

Egli visiterà installazioni militari e reparti jugoslavi della Slovenia e della Croazia.

Nel pomeriggio di oggi Zukov ha deposto una corona al Milite Ignoto e altre corone al cimitero militare

dove riposano i soldati sovietici che caddero per la liberazione della capitale. Nella serata si è partecipato a un pranzo dato in suo onore dal gen. Goshnjak. In questa occasione, il ministro della difesa dell'URSS ha dichiarato che il lancio del satellite dimostra a quale grado di sviluppo è giunta la scienza e la tecnica sovietica.

La giornata delle FF.AA. della Repubblica cecoslovacca

In occasione della Giornata delle Forze armate cecoslovache, l'addetto militare della Legazione cecoslovacca a Roma ha offerto ieri sera un ricevimento al quale hanno partecipato ministri, diplomatici ed addetti militari di numerosi paesi occidentali ed orientali (tra cui quelli degli USA, Francia, Inghilterra, URSS) e giornalisti italiani e stranieri.

EFFETTI DEL SUPERSFRUTTAMENTO IN UNA FABBRICA FRANCESE

70 operaie colte da crisi di follia a causa del frenetico ritmo lavorativo

Il medico ha prescritto cure ricostituenti, superalimentazione e una riduzione della « catena »

HIRSON (Francia), 8. — Il mistero delle « stregherie d'Hirson » (con questa feroce espressione la stampa francese aveva definito i fenomeni di isterismo collettivo manifestatisi in una fabbrica di parrucche di questa città) è stato definitivamente chiarito.

Le allucinazioni di cui sono state vittime per ben due giorni una settantina di giovani operaie erano dovute in gran parte alla tensione nervosa provocata dal lavoro a catena, che esse svolgevano quotidianamente, cioè al supersfruttamento, e per il resto, all'influenza avuta su di esse, in virtù del loro stato nervoso, dalla proiezione del film « Les sorcières de Salem », tratto dal noto dramma di Arthur Miller e il crogiuolo.

Il fenomeno aveva avuto inizio nella mattinata di giovedì scorso. Verso le 10, una giovane, la femme liguette Volteraux, era stata colta improvvisamente da una crisi isterica. In breve, numerose compagne che avevano cercato di portarle soccorso avevano manifestato gli stessi sintomi di squilibrio e frasi incoerenti.

Venerdì mattina, alla stessa ora, il fenomeno si era riprodotto, estendendosi alla pressoché totalità del personale. Nel contempo la Volteraux, che era rimasta a casa, subiva la medesima crisi. Nel pomeriggio, solo una decina di operaie avevano lavorato normalmente.

Oggi, l'attività della fabbrica ha ripreso il suo ritmo normale. Il medico ha prescritto alle operaie cure ricostituenti e superalimentazione e una riduzione della « catena ».

Intervista di Gromiko a « Al Goumouria »

IL CAIRO, 8. — In un'intervista concessa al giornale egiziano « Al Goumouria » il ministro degli esteri sovietico Andrei Gromiko ha dichiarato che l'URSS è favorevole a negoziati diretti tra Siria e Stati Uniti allo scopo di risolvere i contrasti tra i due paesi.

Il ministro ha aggiunto: « L'Unione Sovietica desidererebbe che non vi fosse nessuna ostilità tra stati arabi e potenze occidentali perché la pace mondiale può essere salva- ».

guardata solo se vengono mantenute buone relazioni tra tutti i paesi senza distinzioni di sorta ».

Le elezioni in Norvegia vinte dai socialdemocratici

OSLO, 8. — Ieri si sono svolte in Norvegia le elezioni per il parlamento e secondo gli ultimi scrutini i socialdemocratici dispongono di 78 seggi su un totale di 130. Il secondo partito per importanza numerica, quello dei conservatori, ha perduto un seggio e ora ne dispone di 25, i liberali hanno perduto tre seggi e ne avevano 11. Il successo dei socialdemocratici è stato favorito dal complicato sistema di rappresentanza proporzionale adottato nel paese.

Il ventidue dicembre elezioni in Bulgaria

SOFIA, 8. — Il 22 dicembre prossimo avranno luogo le elezioni per la III Assemblea nazionale bulgara.

NUOVI DRAMMI NELLE CAMPAGNE ITALIANE INDIFESE CONTRO IL MALTEMPO

Centinaia di famiglie senza casa e ingenti danni per i violenti nubifragi nel Salento e in Calabria

Un operaio sepolto dalla melma — 500 persone costrette ad abbandonare le loro case sono state allagate nel municipio di Presicce — Numerosi assegnatari hanno abbandonato i loro fondi — Temporal e danni in Sicilia

(Dal nostro corrispondente)

LECCE, 8. — Il sole è ricomparso oggi sulle coste colpite dal violento nubifragio di ieri e dell'ultima notte. I bollettini meteorologici prevedono però a breve scatenarsi altre precipitazioni atmosferiche: se l'acqua dovesse riprendere a cadere sul Salento, la situazione, leggermente migliorata nelle ultime ore, potrebbe divenire veramente catastrofica.

Siamo in grado di fare oggi un quadro pressoché completo del danno che si è abbattuto sulla nostra provincia. Ecco alcuni particolari delle zone più gravemente colpite: Presicce; due terzi dell'intero paese è allagato; l'acqua supera ancora oggi, in alcuni punti, i quattro metri; il pavimento stradale è franto in più parti; gli stalli che non hanno trovato altra sistemazione e che si sono rifugiati questa mattina in Municipio, hanno superato i 500, fra cui molti bambini ammalati e due donne in stato di avanzata gravidanza. Leuca; oltre ai gravi danni sul territorio, il nubifragio ha distrutto anche un intero fabbricato nei pressi dell'albergo Itizieri; il circolo cittadino è stato gravemente danneggiato e così pure diverse abitazioni.

Taurisano; 150 famiglie sono sfollate; una stabilimento minico ed oleario è stato invaso dalle acque; nella parte più colpita, abitavano in maggioranza piccoli e medi proprietari; gli stessi non possono ancora conoscere l'entità dei danni; dati, data la impossibilità di scendere nelle cantine completamente allagate.

Ruffano; diverse case sono crollate; non si hanno notizie di un pastorello che, trovandosi in campagna durante il temporale, non ha fatto ancora ritorno al paese.

Nella frazione di Torre completamente tagliata fuori da qualunque comunicazione col paese, i danni sono ancora più gravi per la mancanza del medico nella frazione; una partoriente è restata senza aiuto durante il parto; il bambino è morto; le condizioni della donna sembrano preoccupanti.

Egli visiterà installazioni militari e reparti jugoslavi della Slovenia e della Croazia.

Nel pomeriggio di oggi Zukov ha deposto una corona al Milite Ignoto e altre corone al cimitero militare



FOGGIA (Bari) — Le strade sono ancora allagate dopo 24 ore dall'alluvione (telefoto)

Gravi danni si segnalano anche a Maglie, Minervino, Caprarica, Uggiano, Sanarica, Muro Leccese, Noicattola, Diso, Ortelle, Botrugno, San Cassiano, Andrano e Poggiardo. L'acqua supera i due metri in alcune zone; alcuni sotterranei di persone sono stati possibili con canotti di gomma e barche. Nella speranza di far defluire le acque, centinaia di metri di muro di cinta sono stati fatti saltare, ma il deflusso avviene molto lentamente.

ANTONIO VENTURA

Allagamenti in Calabria

(Dal nostro corrispondente)

CROTONE, 8. — Ancora una volta la Calabria è stata sconvolta dalle prime piogge autunnali. Ancora una volta le terre della nostra regione sono state allagate dalle prime acque piovane; i terreni ed i fiumi si sono ingrossati al punto tale da invadere tutti i terreni circostanti i corsi d'acqua. Il bilancio che si può fare dopo i primi accertamenti è addirittura tragico: un morto ed innumerevoli danni alle colture e alle case. L'ope-

raio Pasquale Gerace, fu Vincenzo, 11 anni 49, padre di otto figli, mentre rientrava alla propria abitazione dove ancora non sono rifugiati i lavori di sistemazione della ditta Tranquillo Rossi) è stato colto dalla piena e sepolto dalla melma. Il suo corpo non è stato ancora ritrovato, e il suo ritrovamento non sarà forse possibile prima di molti giorni.

Abbiamo fatto un giro per tutta la zona colpita, insieme ai compagni della Federazione comunista di Crotone e della Camera del Lavoro; i compagni Caruso, Iotti ed Olivero. Lo spettacolo che si è presentato ai nostri occhi è stato uno dei più drammatici: intere zone di terreno coltivate sono sommerse dalle acque; numerosi assegnatari hanno perduto tutti i loro raccolti.

I fiumi Esaro, Del Passo vecchio (per il quale sono stati stanziati alcuni anni fa 100 milioni dal governo, e dove ancora non sono cominciati i lavori di sistemazione) e il Neto, che ha rotto gli argini dalla parte sinistra, hanno allagato tutta la campagna circostante, seppellendo sotto le loro acque interi ettari di colture. Nel-

la zona Cannonieri, gli assegnatari sono stati costretti ad abbandonare le case ed i campi. Altre decine di famiglie di assegnatari si sono rifugiate a Crotone.

Numerose fabbriche della zona, fra le quali la « Montecatini », la « Pertusola » e la « Tranquillo Rossi » sono state seriamente danneggiate.

Danni maggiori delle altre ha riportato la « Montecatini », che ha avuto danneggiati i capannoni ed i magazzini di sostegno di alcuni magazzini.

I danni da un primo sommario rilievo, dovrebbero ammontare a parecchie decine di milioni di lire. Il lavoro è stato sospeso alla « Montecatini » e alla « Rossi » e si prevede che non potrà essere ripreso prima di due tre giorni al minimo.

Anche la strada ferrata ha subito seri danni. Tra Isola Caporizzo, Cutro, vi è una interruzione di molti metri per il crollo di un ponticello. L'interruzione ferroviaria è detta dei tecnici, dovrebbe durare almeno 4 o 5 giorni.

La linea ferroviaria di Crotone, che è stata alluvionata, è stata costretta a fermare i treni. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

stati seriamente danneggiati. Danni maggiori delle altre ha riportato la « Montecatini », che ha avuto danneggiati i capannoni ed i magazzini di sostegno di alcuni magazzini.

I danni da un primo sommario rilievo, dovrebbero ammontare a parecchie decine di milioni di lire. Il lavoro è stato sospeso alla « Montecatini » e alla « Rossi » e si prevede che non potrà essere ripreso prima di due tre giorni al minimo.

Anche la strada ferrata ha subito seri danni. Tra Isola Caporizzo, Cutro, vi è una interruzione di molti metri per il crollo di un ponticello. L'interruzione ferroviaria è detta dei tecnici, dovrebbe durare almeno 4 o 5 giorni.

La linea ferroviaria di Crotone, che è stata alluvionata, è stata costretta a fermare i treni. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri nubifragi sulla Sicilia

PALERMO, 8. — Altri nubifragi hanno investito la notte la Sicilia con violenti rovesci di pioggia abbattuti particolarmente sulla zona di Patti, provocando danni e allagamenti. L'acqua è molto notevolmente ingrossata, è straripando inondando le campagne in prossimità del ponte Imetto lungo la strada statale n. 113. Le acque hanno distrutto anche la passerella costruita in sostituzione del ponte Murmuro travolta l'altra notte dalla impetuosità delle acque lungo la provinciale Patti-Favoscura.

Un macigno di circa cento tonnellate è stato trascinato per alcune centinaia di metri lungo il letto del torrente Imetto. Le comunicazioni telefoniche dirette da Patti per Catania e Palermo sono interrotte. Una grossa frana si è abbattuta sulla strada che conduce Ragusa a Ustica. Nelle vicinanze della frazione di Ustica è stato distrutto il poligono di tiro.

Altri allagamenti sono avvenuti lungo la linea ferroviaria Messina-Palermo. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

Altri danni vengono segnalati dall'Argentario. A seguito del crollo di una diga, il fiume Arno ha invaso la zona di Crotone. Alcuni treni sono stati costretti ad arrestarsi.

La Luna artificiale

(Continuazione dalla 1. pagina)

sultati delle misurazioni della traiettoria già compiute, fanno ritenere che esso ruoterà intorno alla terra per un considerevole periodo di tempo.

« Il satellite — continua la « Pravda » — ha forma di sfera. Esso è realizzato in leghe di alluminio. Tutti gli strumenti sono installati all'interno della sfera. Prima del lancio il satellite è stato riempito di gas nitrogeno che circola forzatamente durante il volo. Ciò è indispensabile per mantenere la temperatura necessaria ».

« La fotografia pubblicata dalla Pravda ci può far credere che il satellite ha quattro antenne che dopo il lancio ruotano e assumono la posizione necessaria. « Il satellite — aggiunge il giornale — ha due potenti radio trasmettitori e due segnali. Come ora è stato stabilito, possono essere ricevuti fino ad una distanza di diecimila chilometri. I segnali radio facilitano l'osservazione dell'orbita del satellite e anche la soluzione di numerosi problemi scientifici. Il satellite dispone di elementi sensibili alla luce che alterano le radio-frequenze dei segnali e la correlazione tra la loro durata e la pausa non appena vi è un mutamento della temperatura o degli altri parametri del satellite. Attualmente si sta procedendo a decifrare e ad analizzare i segnali radio ricevuti. Il programma di osservazioni con l'aiuto di satelliti artificiali è molto ampio, comprendendo molti settori della fisica degli strati superiori dell'atmosfera e lo studio dello spazio cosmico intorno alla terra. Questi problemi comprendono lo studio dello stato della ionosfera, la sua struttura chimica, i mutamenti di pressione e di densità, misurazioni magnetiche, la natura della natura dei raggi cosmici etc. Il primo satellite fornirà già informazioni su numerose di tali questioni. Il satellite artificiale è il primo passo verso la conquista dello spazio cosmico. L'Unione Sovietica lancerà anche un satellite con a bordo animali come passeggeri allo scopo di studiare il comportamento di organismi viventi durante i voli cosmici. La scienza e l'ingegneria stanno compiendo un nuovo passo avanti e stanno aprendo la via ai futuri viaggi interplanetari ».

A